



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

PON (FSE – FESR) “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P001)

PN (FSE+ e FESR) Scuola e competenze 2021-2027 (2021 IT 05 FFP R001)

COMITATO DI SORVEGLIANZA
VERBALE ANALITICO DELLA RIUNIONE
DEL 22 MARZO 2023

INTRODUZIONE

Il giorno 22 marzo 2023 a partire dalle ore 11.00 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS, o Comitato) congiunto del Programma Operativo Nazionale (PON) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FSE-FESR) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (2014 IT 05 M2O P001) e del Programma Nazionale (PN) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo *Plus* e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FSE+/-FESR) Scuola e competenze 2021-2027 (2021 IT 05 FFP R001), a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno del CdS si riporta di seguito una sintesi dei lavori, secondo i seguenti punti dell'Ordine del giorno:

I PARTE - PON Per la Scuola 2014-2020 (FSE-FESR)

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila, ANPAL ed Agenzia Coesione Territoriale, e della Commissione Europea
3. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC art. 49.1,2):
 - a) Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023)
 - b) Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione (2023)
 - c) Avanzamento Asse REACT EU
 - d) Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
 - e) Supporto e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari
 - f) Informativa sul PO complementare (POC)
4. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
5. Attività avviate o previste a favore dei rifugiati
6. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1(b))
7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)
8. Buona pratica
9. Informativa sulle attività di audit

II PARTE - PN Scuola e competenze 2021-2027 (FESR-FSE+)

1. Informativa su primi adempimenti regolamentari
 - a) Istituzione del Comitato di Sorveglianza (Reg. RDC Art.38.1)
 - b) Adozione del regolamento interno (Reg. RDC, Art. 38.1)
 - c) Adozione dei Criteri di selezione (Reg. RDC, Art. 40.2)
 - d) Adempimenti in materia di comunicazione (apertura sito web e nomina responsabile della comunicazione, Reg. RDC Artt. 49.1, 48.2; azioni attuate e previste)
 - e) Adempimenti in materia di valutazione (Reg. RDC Artt. 44.6, 40.2.c)
2. Presentazione sintetica del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, incluse le sezioni Partenariato, comunicazione e operazioni d’importanza strategica
3. Modifica del Programma
4. Informativa sugli interventi previsti
5. Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l’attuazione (Reg. RDG 40.1(h))
6. Coordinamento con programmi nazionali/regionali, PNRR e altri fondi europei e nazionali
7. Varie ed eventuali

Sono presenti all'incontro

AMMINISTRAZIONE	NOMINATIVO
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza	Simona Montesarchio
Commissione Europea - Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana - Dir G - Italia e Malta	Sabine Pfisterer
Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione. Dir E - Italia, Danimarca e Svezia	Adelina Dos Reis Luciano Conte Stefano Cumer Elisa Chierigato
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE e Autorità di Audit (AdA)	Tiziana Marcolin Pasquale Bellomo Angelina Curci Federico Brilli Delia Petacchi Claudia Altavilla
ANPAL	Martina Baldino Piera Giugliani Rosita Caputo
Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e NUVAP	Nicola Favia Letizia Hushi Roberta Cosentino Annamaria Giammattei Iolanda Anselmo
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica	Paola Sorbelli
Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità	Cristiana Pizzi
Agenzia per la Coesione Territoriale	Francesca Cerasoli Lorenzo Improta
Ministero dell'Istruzione e del Merito – Autorità di Certificazione (AdC)	Andrea Bollini
Ministero dell'Università e della Ricerca	Maddalena Rinaldi
Regione Campania	Rosa Maria Sciotto

Regione Sardegna	Luca Galassi Maria Laura Manca
Regione Veneto	Andrea Molin Zan Massimo Marzano Simonetta Mantovani
Regione Sicilia	Antonio Meli Maria Sparacino Michele Lacagnina
Regione Umbria	Valentina Bendini Giuseppe Merli
Regione Marche	Catia Rossetti
Regione Piemonte	Tiziana Dell'Olmo
Regione Valle d'Aosta	Gianluca Tripodi
ANCI	Carmen Castelluccio Sabrina Castaldi
CGIL	Luigi Caramia
CISL	Erika Merlone
CISL Scuola	Roberto Calienno
CNA Nazionale	Simona Micheli
CONFCOMMERCIO	Germana Calviello
CONFSAL	Raffaella Misso
UIL	Milena Micheletti Rossella Benedetti
UGL Scuola	Ornella Cuzzupi Alessandro Di Stefano
Forum nazionale Terzo settore	Fabrizio Dacrema
Confindustria	Alfonso Balsamo
INVALSI	Cinzia Santarelli Daniela Nesci Lucia Verardi

MIM - Ufficio IV - AdG	<p>Loredana Boeti Francesca Della Selva Tiziana Di Lascio Christian Di Maggio Emanuela Macchiarolo Eliana Marongiu Alessia Mondello Maria Onetti Mafalda Oro Caterina Romeo Claudia Saccone Giuseppe Zilli</p>
Assistenza Tecnica	<p>Emma Amiconi Nicoletta Minto Luisa Rocchi Simona Rizzo Massimo Gentile Ilaria Nanni Antonella Pasqua Isabella de Gregorio Maria Marucci Stefano Caiello Mattia Lemme Daniela D'Antonio Annamaria Migliazza Vittorio Sgroi Sonia Faiola Claudia Venturini Luana Fittipaldi</p>
INDIRE	<p>Claudia Chellini Stefano Michetti Samuele Calzone Luca Malloggi Valerio Palombi</p>
AT Accenture	<p>Federica Faraone</p>

AT E&Y	Luca Servodio
Tecnostruttura	Laura Frascarelli
IIS Masotto	Gianni Miani Elia Pasinato Tatiana Ansolin Glenda Melato Mariapaola De Angelis Luigi De Tommasi

COMITATO DI SORVEGLIANZA

SINTESI DELLA RIUNIONE

I PARTE - PON PER LA SCUOLA 2014-2020 (FSE-FESR)

PUNTO 1 ODG APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce in modalità mista, in presenza e da remoto su piattaforma *online*, come da convocazione con nota prot. n. AOOGABMI/31396 del 7 marzo 2023.

Alle ore 11.00 apre i lavori del Comitato la dott.ssa **Simona Montesarchio, Ministero dell'istruzione e del merito, Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza**, che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti.

Si procede con la lettura e l'approvazione dell'ordine del giorno della riunione.

Per quanto attiene gli altri documenti oggetto di approvazione da parte del CdS, la dott.ssa **Montesarchio** anticipa che sarà attivata la procedura scritta.

PUNTO 2 ODG - INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

Interviene la dott.ssa **Adelina Dos Reis, Commissione Europea, Capo unità D. G. Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**, che ribadisce l'importanza del CdS come momento d'incontro e di confronto, sottolinea che la riunione di oggi sarà la prima della nuova programmazione e quindi sarà importante per porre le basi per una discussione tra i nuovi membri.

La scelta di fare i primi CdS congiunti (vecchia e nuova programmazione), operata dalla maggior parte dei programmi, è importante per dare una continuità alla programmazione 2014-2020.

Focalizza l'attenzione sull'importanza di dare attuazione alle misure REACT UE ed auspica che il ritardo registrato in fase di negoziato della nuova programmazione possa essere recuperato partendo subito con l'attuazione. La dott.ssa **Dos Reis** riepiloga il quadro del contesto europeo e focalizza l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali. Ricorda gli impegni dell'Italia nel piano di azione relativo, tra i quali quelli relativi al tasso di occupazione (obiettivo 75%) e alla partecipazione degli adulti alla formazione (obiettivo 60%)..

Prosegue evidenziando che quelli della programmazione uscente sono stati anni difficili, caratterizzati dalla pandemia e dal conflitto in Ucraina e che FAST CARE è un aiuto supplementare adottato per dare accoglienza ai rifugiati. Ricorda, inoltre, il piano REpower EU che si pone l'obiettivo di un'autonomia strategica sulla questione energetica. Considerato che la nuova programmazione è focalizzata soprattutto sul digitale e l'istruzione, la dott.ssa **Dos Reis** ricorda anche l'importanza della transizione ambientale che richiede interventi di sensibilizzazione e strumenti appropriati. Cita il grande problema della carenza di risorse umane qualificate e la conseguente esigenza di partire dal riconoscimento delle qualifiche della persona fino al recepimento delle esigenze delle imprese.

Il 2023 sarà l'anno delle competenze e saranno avviati ulteriori investimenti per la transizione

digitale. In tal senso saranno realizzate iniziative a livello europeo e degli Stati membri, campagne di sensibilizzazione per una maggior trasparenza. Ribadisce l'importanza di investire nel capitale umano, sottolineando che tali investimenti sono i più difficili ma danno i riconoscimenti maggiori e sono una risposta ai bisogni delle imprese. Devono essere poste le basi per favorire un aumento delle competenze.

La dott.ssa **Montesarchio** ribadisce che, con le azioni messe in atto, si cercherà di raggiungere questi obiettivi anche in sinergia con le azioni del PNRR. Ricorda la complessità del periodo passato e sottolinea come sia stato un anno di ripresa che ha visto avviarsi tante attività e investimenti come ad esempio il REACT-EU. Ribadisce come la forza del programma sia la sua capillarità, il PON, infatti, ha un numero elevato di beneficiari e raggiunge anche le scuole dei piccoli centri. Grazie ai fondi europei le scuole stanno realizzando un vero e proprio cambiamento.

Interviene il dott. **Nicola Favia, Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione**, che saluta il Comitato e si mette a disposizione per eventuali richieste.

Interviene la dott.ssa **Martina Baldino, ANPAL**, che ribadisce il ruolo di ANPAL come capofila, ricorda l'importanza dell'Accordo di partenariato e il sostegno per combattere la disoccupazione giovanile e la povertà infantile, a questo proposito si sottolinea lo sforzo del Programma. Illustra alcuni elementi della nuova programmazione ricordando come questa, oltre alle innumerevoli novità, abbia degli elementi di continuità con il passato. Sottolinea il grande impegno che l'Autorità di Gestione sta avendo per concretizzare l'obiettivo strategico di una Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, tale impegno emerge anche dalla scelta dei criteri di selezione delle operazioni che mirano a realizzare con forza tutti gli obiettivi specifici. A tal proposito viene apprezzata la riprogrammazione fatta nel PON 2014-2020 sull'azione CARE, a favore dei rifugiati in Europa e si evidenzia l'importanza del *target* giovani. Si ricorda che il 2022 è stato l'anno dei giovani e nella vecchia programmazione c'è una linea di finanziamento interamente dedicata a loro con il programma nazionale IOG.

La dott.ssa **Baldino** richiama l'attenzione sull'elemento di novità che è rappresentato dalla carta fondamentale dell'unione europea. Inoltre, ricorda l'importanza del partenariato e del suo coinvolgimento; deve, infatti, essere garantita una partecipazione significativa delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile per la realizzazione di politiche per l'occupazione l'istruzione e l'inclusione sociale. Per garantire tale partecipazione si chiede alle Autorità di Gestione di anticipare con periodicità le attività che si vogliono introdurre. Si sottolinea come nella Programmazione 2021-2027 sia importante rafforzare l'organismo "Comitato di Sorveglianza" in quanto, vista l'assenza delle Relazioni Annuali di attuazione, sarà un'occasione di incontro e di coordinamento delle attività.

La dott.ssa **Baldino**, infine ricorda il ruolo di coordinamento di ANPAL come capofila e di accompagnamento ed affiancamento all'autorità di Gestione ~~come capofila~~.

Interviene la dott.ssa **Francesca Cerasoli, ACT**, che ringrazia per il Comitato congiunto e ricorda che con Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 l'Agenzia è stata soppressa e l'esercizio delle sue funzioni è passato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei

Ministri. Quindi, nelle more dell'adozione del successivo DPCM, l'ufficio prenderà parte al Comitato di Sorveglianza ma che, per quanto concerne il futuro, sarà necessario attenersi a quanto previsto in merito al trasferimento delle funzioni dall'Agenzia.

PUNTO 3 ODG INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (REG. RDC ART. 49.1,2)

A) **PRINCIPALI INIZIATIVE IN CORSO E PREVISTE FINO A FINE PROGRAMMAZIONE (2023)** La dott.ssa **Montesarchio** introduce il successivo punto all'OdG relativo allo stato di avanzamento del Programma, facendo una panoramica sulle varie iniziative messe in atto dal Ministero e che verranno poste in essere fino alla fine della Programmazione. Continua illustrando gli avvisi FSE, FESR e REACT-EU, realizzati nell'ultimo anno e mezzo, che hanno riguardato la trasformazione digitale, le reti locali e cablate, ambienti e laboratori per la transizione ecologica, ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia. Interventi coerenti con gli obiettivi del REACT.

Prosegue illustrando i vari avvisi, con i relativi importi, i progetti autorizzati e le azioni che verranno potenziate nella prossima programmazione. Sono stati realizzati avvisi sull'educazione alle competenze sportive, competenze di cittadinanza e creatività digitale. Tutte le azioni di inclusione e di formazione per gli adulti sono state ripetute nel tempo poiché nel corso della programmazione è emersa l'esigenza di garantire ulteriori risorse alle scuole. Nel periodo dell'emergenza sanitaria, inoltre, sono state attivate azioni per garantire la disponibilità di supporti didattici e, subito dopo la pandemia, sono state realizzate azioni di apprendimento e socialità. Infine, sempre nell'ambito del FSE sono stati realizzati anche progetti in collaborazione con gli enti di ricerca, (INDIRE e INVALSI) finalizzati al miglioramento e allo sviluppo delle professionalità dei dirigenti scolastici e di valutazione e autovalutazione.

La dott.ssa **Montesarchio** ricorda il progetto dedicato alle piccole scuole o alle avanguardie educative, progetti sperimentali che con il tempo si sono sviluppati e potenziati, per raggiungere un numero sempre maggiore di utenti. Inoltre, è stato attivato il progetto sui divari territoriali che ha consentito lo sviluppo di metodologie innovative sia di formazione dei docenti sia di potenziamento delle competenze degli studenti, consentendo di investire in maniera più consapevole sia sulla nuova programmazione sia sul PNRR.

Per quanto riguarda il FESR ricorda che, a partire dal 2015, il Programma ha investito sulle infrastrutture, sulla rete wi-fi delle scuole e sugli ambienti digitali, anche dei CPIA. Il FESR ha consentito di supportare le scuole polo in ospedale che rappresentano delle vere e proprie eccellenze e svolgono un'attività fondamentale; nonché i licei musicali, coreutici e sportivi, i laboratori innovativi e l'edilizia scolastica, su cui si è cercato di investire soprattutto nell'ultima fase con il programma complementare per mense e palestre.

Sia l'edilizia ordinaria sia il PNRR hanno investito sulla messa in sicurezza degli edifici esistenti e sulle nuove scuole. L'AdG ha ritenuto poi di investire su mense e palestre per potenziare il tempo

pieno e fare in modo che queste infrastrutture potessero contribuire ai processi di miglioramento della qualità della didattica e al contrasto alla dispersione scolastica.

Inoltre, ci sono state molte adesioni all'Avviso "Smart Class" e, durante il periodo COVID, alle azioni di adeguamento degli spazi e delle aule per poter realizzare il distanziamento sociale e favorire il rientro in presenza della didattica.

Con le risorse dell'Asse III si è investito sulla valutazione, sulla misurazione degli apprendimenti, in collaborazione con l'INVALSI, e su un progetto per la gestione degli interventi sull'edilizia scolastica che ha permesso di costruire una banca dati e potenziare l'anagrafe dell'edilizia scolastica. In generale la Direzione può contare su una banca dati dei progetti realizzati, una fotografia del patrimonio edilizio scolastico. Si ricorda, inoltre, il progetto che ha consentito la migrazione dei dati di attuazione dei Progetti sul *cloud*.

Infine, illustra la valutazione finale del Programma affidata all'INVALSI che ha la finalità di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi per ciascuna priorità. Prosegue illustrando l'azione CARE per le scuole che ospitano studenti e studentesse provenienti dall'Ucraina: le scuole hanno avviato un monitoraggio da quando è scoppiata la guerra registrando il numero di studenti provenienti dall'Ucraina in tempo reale e questo ha consentito di avere il quadro complessivo. Alcune scuole hanno ospitato più di 100 studenti, soprattutto al centro-nord. Sono state coinvolte complessivamente 3.702 istituzioni scolastiche, delle quali 770 hanno già presentato progetti. Per l'iniziativa CARE è stato importante il supporto degli Uffici Scolastici Regionali poiché sono state coinvolte anche le scuole paritarie non commerciali, circa 200/250, sulle quali è stato verificato il requisito di non commercialità.

B) SPESA SOSTENUTA E PREVISIONI FINO A FINE PROGRAMMAZIONE (2023)

Prende la parola la dott.ssa **Maria Onetti, MIM, Unità di missione del PNRR - Ufficio IV**, che illustra l'avanzamento fisico e finanziario della programmazione. Rispetto agli impegni di spesa, la percentuale di avanzamento è pari al 91% considerando anche le iniziative che saranno introdotte sull'asse I (Progetto CARE). L'avanzamento finanziario delle risorse erogate a favore dei beneficiari ha una percentuale apparentemente bassa, il 51%, ma già a distanza di un mese e mezzo dalla rilevazione dei dati riportati nella slide, ci sono ulteriori 200 milioni di risorse erogate ai beneficiari che alzano la percentuale di oltre 2 punti. La spesa certificata ufficiale è pari a 1 miliardo e 748 milioni ma si tiene conto dell'ultima domanda di pagamento presentata a febbraio scorso che aumenta la percentuale di 3 punti. La percentuale di avanzamento finanziario si attesta al 46%. Il numero dei progetti realizzati dalle scuole è 207.000, a fronte di una spesa ufficiale rendicontata che si attesta su 1 miliardo e 850 milioni.

L'avanzamento di spesa da parte dei beneficiari, senza REACT-EU, sarebbe pari all'84% mentre, includendo l'iniziativa REACT, l'avanzamento scende al 52%. Prendendo in considerazione il Programma originario, alcune aree territoriali sarebbero arrivate quasi al 100%. Le aree più sviluppate, nell'Asse II del FESR, hanno esaurito la spesa questo anche grazie all'opzione del cofinanziamento UE al 100% che è stata concessa dalla Commissione e che ha consentito

un'accelerazione di spesa sostanziale.

Analizzando la proiezione della spesa entro l'ultimo anno di Programmazione, non si evidenziano particolari criticità. Sul FSE le aree in transizione sono più in ritardo ma con l'iniziativa CARE e con la formazione docenti/personale amministrativo, che si dovrebbero attuare, si prevede di riuscire a coprire il *target* della Commissione. Conclude chiarendo che a dicembre 2023 è prevista una richiesta di rimborso alla Commissione di circa 700 milioni.

Interviene la dott.ssa **Montesarchio**, affermando che in tempi brevi saranno attivate le azioni a valere sul FESR. Si cercherà così di andare incontro alle esigenze delle scuole con laboratori per gli istituti agrari e gli alberghieri che hanno attrezzature che non trovano spazi di finanziamento nel PNRR o in altre azioni che il Ministero finanzia. Si avvieranno, inoltre, azioni per l'alternanza scuola lavoro anche all'estero, per la transizione al lavoro per le scuole superiori e attività di formazione del personale che permetterà di raggiungere tutti gli obiettivi.

Prende la parola il dott. **Nicola Favia** che manifesta preoccupazione relativamente alla rendicontazione.

La dott.ssa **Montesarchio** rassicura il dott. Favia chiarendo che le scuole hanno già provveduto ad effettuare tutti gli impegni e gli affidamenti tramite Mepa e Consip. Sottolinea che, trattandosi di progetti di infrastrutture, il rallentamento nell'ultimo anno è stato determinato da una parte da un ritardo nelle forniture, dall'altro dalla necessità di effettuare i controlli su tutti i progetti presentati prima di poter effettuare i pagamenti. Pertanto, si tiene conto delle proroghe richieste dai fornitori, ma rispetto all'impegno di spesa non sussistono delle problematiche.

La dott.ssa **Maria Onetti** aggiunge che i progetti REACT coinvolti in questa azione sono ad oggi 22.000 su un totale di 85.000 progetti, pertanto l'avanzamento è comunque garantito.

Interviene il dott. **Nicola Favia** sottolineando che la domanda fondamentale da porsi, rispetto all'impegno, è il numero dei progetti che possono considerarsi a rischio anche per questioni legate ai ritardi nelle forniture. Conclude ribadendo, consapevole dello sforzo impiegato da parte dell'AdG, che il problema del mercato è un problema reale. Rinvia i dettagli ad una riunione tecnica.

La dott.ssa **Montesarchio** riferisce che viene effettuato un monitoraggio continuo con la Commissione e, già dall'inizio dell'anno, sono stati pagati 300 milioni; si apprezza, dunque, un oggettivo avanzamento della spesa. Informa, inoltre, che si è presentato un problema di cassa sul FESR e, quindi, è stata avanzata una richiesta di anticipazione al Ministero dell'Economia.

Le scuole, inoltre, non avendo un'autonoma capacità di spesa potrebbero andare in sofferenza e, di conseguenza, potrebbero verificarsi ritardi sui rimborsi. Questa è un'ulteriore specificità del Programma. Rassicura, infine, sul fatto che le scuole, in ogni caso, hanno già assunto le obbligazioni giuridicamente vincolanti.

C) AVANZAMENTO ASSE REACT EU

Interviene **Maria Onetti** che specifica che nell'ambito dell'Asse V REACT-EU sono stati autorizzati complessivamente 21.271 progetti dei quali 9.459 risultano ultimati con un impegno finanziario complessivo di 1,243 mld € a favore di scuole ed enti locali. Le risorse erogate ammontano a oltre

411 milioni euro, quelle certificate a circa 330 milioni euro. Le spese sono monitorate costantemente, anche dalla Commissione Europea e si conta comunque di completare la spesa nei tempi previsti dal Regolamento (31.12.2023).

D) SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI (REG. RDC ART. 122.3)

La dott.ssa **Tiziana Marcolin**, **Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE**, interviene sul tema dello scambio elettronico dei dati. Anticipa, inoltre, il tema del monitoraggio della Programmazione 2021-2027 che rimarrà invariato. Ci saranno solamente alcune novità e il lavoro sarà condiviso con l'AdG. Il sistema nazionale di Monitoraggio si integrerà con REGIS.

La dott.ssa **Tiziana Marcolin**, interviene quindi sul tema dello scambio elettronico dei dati, illustrando i dati aggiornati al 31/12/2022 e consolidati il 28 febbraio 2023. I dati sull'avanzamento sono sostanzialmente significativi: in termini di impegno risulta il 91,7% ed in termini di pagamenti il 47,7%.

Per quanto riguarda gli impegni, gli assi in cui il dato è maggiormente significativo sono il primo (FSE) e il quinto (REACT FESR), fermo restando il livello di spesa che al momento tende ad essere limitato. Prosegue anticipando il tema del monitoraggio della Programmazione 21-27. Per quanto riguarda l'impianto concettuale dello strumento informativo del Sistema Nazionale di Monitoraggio, rimane il medesimo della Programmazione 14-20, ma ci sono dei significativi elementi di novità che si pongono come obiettivo il miglioramento della completezza delle informazioni presenti nel Sistema Pubblico di Monitoraggio. Questo protocollo è stato condiviso con le Autorità di Gestione in incontri bilaterali e trasmesso, a breve, a tutte le AdG. Le novità riguardano: il potenziamento l'interoperatività con gli altri sistemi informativi secondo il principio "*Once only*"; adeguamento delle strutture al nuovo contesto normativo (Reg.2021/1060) e alle esigenze emerse dalla precedente Programmazione; enfattizzazione degli indicatori (calcoli standardizzati, controlli di congruità e calcoli automatici a livello aggregato). Quello che conterrà il nuovo protocollo unico è una prevenzione dell'invio al Sistema Nazionale di Monitoraggio di progetti duplicati e regole più stringenti per l'invio di progetti legati ai CUP già presenti nella Banca Dati. Inoltre, è previsto un miglioramento del monitoraggio degli strumenti finanziari ed ei fondi di partecipazione.

Conclude informando che il Sistema Nazionale di Monitoraggio sarà integrato nel sistema REGIS che si inquadra nel contesto di un profondo rinnovamento degli strumenti a supporto dei processi contabili delle amministrazioni pubbliche e si propone quale sistema informativo degli investimenti pubblici, grazie alla sua architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo. Il sistema REGIS, a discrezione delle AdG, può diventare un sistema gestionale o un sistema dove le AdG potranno trasmettere i dati dai propri Sistemi Informativi Locali.

Riprende la parola la dott.ssa **Montesarchio** che ringrazia per l'intervento e chiarisce che nella nuova programmazione il MIM punta ad una nuova piattaforma unica per una semplificazione gestionale. La dott.ssa **Montesarchio** anticipa il punto 8 all'Ordine del giorno.

PUNTO 8 ODG - BUONE PRATICHE

La dott.ssa **Montesarchio** introduce il punto dell'OdG sulle buone pratiche, presentato dalla scuola Umberto Masotto di Noventa Vicentina.

Intervengono **Tatiana Anzolin ed Elia Pasinato, studenti dell'Istituto Masotto di Noventa Vicentina**, che presentano il progetto Plastlab 4.0 finanziato dall'Avviso FESR Laboratori professionalizzanti (cfr. slide).

PUNTO 3 ODG INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (REG. RDC ART. 49.1,2)

E) SUPPORTO E RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO PER I BENEFICIARI

Interviene il dott. **Christian Di Maggio, MIM, Unità di missione del PNRR - Ufficio IV**, che tratta il punto sulla riduzione del carico amministrativo per i beneficiari, illustrando le principali semplificazioni introdotte nella struttura degli avvisi e sulla piattaforma GPU.

Per quanto riguarda il supporto e la riduzione del carico amministrativo per i beneficiari, illustra il funzionamento del sistema ticket, evidenziando che l'evasione di questi ticket è avvenuta sia con la collaborazione dell'INDIRE sia da parte dell'Autorità di Gestione. Il numero maggiore di ticket sul FSE è determinato dal fatto che il fondo sociale riguarda questioni più diversificate. Le regioni del centro nord hanno inviato un maggior numero di ticket poiché hanno affrontato la gestione degli avvisi per la prima volta durante la programmazione 14-20.

Il dott. **Di Maggio** precisa anche che gli interventi INDIRE sono più di ordine tecnico. Prosegue presentando gli ulteriori strumenti che sono stati utilizzati per fornire supporto alle scuole: il sistema SIF2020, GPU, e-mail e telefono. In particolare, il supporto telefonico è stato attivato in varie occasioni come quelle per la chiusura dei progetti ed è tuttora in corso.

Per la formazione a distanza (FAD) sono stati avviati dei corsi di formazione destinati ai dirigenti scolastici, ai DSGA e ai docenti. I dati sulla FAD hanno evidenziato un incremento nell'uso di questi strumenti da parte delle scuole, il che significa che l'intervento di formazione ha avuto ottimi risultati sia dal punto di vista della partecipazione che dell'efficacia.

F) INFORMATIVA SUL PO COMPLEMENTARE (POC)

La dott.ssa **Montesarchio** illustra gli avvisi emanati a valere sul Programma Complementare e mostra l'avanzamento finanziario e fisico al 1° marzo 2023 (cfr. slide).

PUNTO 4 ODG - AZIONI PER LA PARITÀ DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE (REG. RDC ART. 110.1(F)), CON APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ PER L'ACCESSO DELLE DONNE AL MONDO DEL LAVORO

Interviene la dott.ssa **Claudia Chellini, INDIRE**, che illustra l'approfondimento sul coinvolgimento delle donne nei percorsi formativi sulla scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM),

promossi dalla Programmazione del PON Scuola 14-20, per supportare la diffusione della cultura scientifica tra bambine, ragazze e adulte.

Sottolinea che, nell'ambito del PON, gli avvisi che prevedono la realizzazione dei percorsi formativi STEM sono:

- 26502/2019 Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa;
- 9707/2021 Apprendimento e socialità;
- 9707/2021 Apprendimento e socialità - CPIA;
- 33956//2022 Socialità, apprendimenti, accoglienza;
- 33956//2022 Socialità, apprendimenti, accoglienza CPIA.

Dai dati aggiornati a fine 2022 è emerso che il numero di interventi realizzati è pari a 7.133, di cui l'89% a valere sull'avviso 9707/2021 - Apprendimento e socialità. Il maggior numero di Interventi si colloca nel I ciclo di istruzione che comprende il 54% degli interventi complessivi.

Per i moduli STEM sono state presentate 167.687 iscrizioni con una partecipazione femminile di poco inferiore alla metà, di cui il 5% sono iscritte di cittadinanza straniera. Sono stati rilasciati 123.354 attestati, il 75,1% a donne italiane e il 66% a donne straniere.

Pertanto, va posta grande attenzione su questo tema su cui è importante continuare a lavorare al fine di incrementare ulteriormente la presenza femminile.

La dott.ssa **Chellini**, infine, illustra quattro esperienze significative scelte per l'alto tasso di iscrizioni femminili ai moduli, pari o superiore all'80% del totale delle iscrizioni, e per l'alto tasso di completamento del percorso:

- Istituto di Istruzione Superiore Eschilo (Campania) – Matematica e scienze naturali;
- Liceo Statale Niccolò Jacomelli (Campania) - Matematica e scienze naturali con modulo scienze – mente. La scienza con gli occhi delle donne (approccio scientifico storico);
- IIS Enzo Ferrari Castellammare di Stabia (Campania) – Disegno industriale 3D e matematica;
- Liceo Cagnazzi (Puglia) – Astronomia, matematica, anatomia e un modulo Le STEM, un "PON-te" per il futuro che presenta un approccio integrato fra le STEM (cfr slide).

Interviene il dott. **Luciano Conte, Commissione europea - D. G. Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**, sottolineando come quello del divario sia un aspetto importante per l'Italia, in quanto nel nostro Paese è tra i più alti d'Europa. Inoltre, sottolinea come sia importante continuare a porre l'attenzione su queste tematiche e afferma che nella Programmazione 2021-2027 ci sono obiettivi specifici che riguardano la parità di genere.

La dott.ssa **Montesarchio** sottolinea che nel PNRR sono stati stanziati 600 mln proprio per la parità di genere, a conferma dell'importanza di tale tematica.

PUNTO 5 ODG - ATTIVITÀ AVVIATE O PREVISTE A FAVORE DEI RIFUGIATI

Viene illustrata l'iniziativa CARE, attualmente in fase di avvio, rivolta alle scuole che hanno accolto ragazzi provenienti dall'Ucraina.

PUNTO 6 ODG - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC ART. 110.1(B));

La dott.ssa **Loredana Boeti, MIM, Unità di missione del PNRR - Ufficio IV**, interviene sui contenuti riportati nella relazione di sintesi delle valutazioni finora realizzate (ex art. 114 del RDC), illustrando anche i principali risultati emersi dagli approfondimenti valutativi. Inoltre, illustra le attività previste dalla valutazione finale del PON che avrà come obiettivi quello di misurare il contributo del Programma al raggiungimento dei singoli obiettivi specifici di ciascuna priorità, per ottenere un quadro conoscitivo finale, completo e globale, sugli interventi realizzati e sui risultati conseguiti, identificare gli elementi di criticità e di successo della strategia di intervento e acquisire elementi utili alla strategia di intervento del 2021-2027.

Il dott. Luciano Conte invita a riflettere sulla possibilità di organizzare un momento di specifico di discussione e confronto sulla relazione di sintesi.

PUNTO 7 ODG - INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO E SULLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO (REG. RDC ART. 110.1(C) E 116.3)

La dott.ssa **Emanuela Macchiarolo, MIM, Unità di missione del PNRR - Ufficio IV**, illustra le attività svolte e i principali strumenti di informazione e comunicazione utilizzati per promuovere il PON "Per la Scuola", partendo dal sito istituzionale, raggiungibile all'URL (<https://www.istruzione.it/pon/>).

Inoltre, riferisce in seguito che per quanto riguarda la realizzazione di prodotti editoriali è stato aggiornato l'opuscolo intitolato "I numeri del PON", contenente dati sullo stato di avanzamento distinti per singolo avviso, con realizzazioni, numero di candidature e dettagli specifici per gli interventi attivati. Il documento è disponibile anche in versione digitale sul sito web istituzionale, nella sezione "PON Kit". Sono stati realizzati, inoltre, alcuni video diffusi attraverso i canali *social* del Ministero dell'Istruzione e condivisi anche sul portale FSE+ della Commissione Europea.

La dott.ssa **Macchiarolo** prosegue informando che, in occasione della festa dell'Europa 2022, è stato realizzato il primo *Hackathon* creativo denominato "Futura Yeah!", dedicato alla comunicazione efficace del concetto di scuola del futuro. In questa iniziativa sono stati coinvolti 36 studenti provenienti da sei diversi istituti secondari superiori che, in tre giorni, si sono confrontati, sono stati formati da un *team* di esperti di comunicazione e come prodotto finale hanno realizzato dei video, incentrato sul loro concetto di "scuola futura" da pubblicare sui canali *social*.

Inoltre, la dott.ssa **Macchiarolo** ricorda che il Ministero ha realizzato molteplici iniziative di comunicazione: l'evento annuale di comunicazione 2022 del PON "Per la scuola" si è svolto a Fiera DIDACTA; il Programma è stato presente con uno stand informativo e seminari sia all'edizione 2022 della manifestazione JOB&Orienta di Verona (salone nazionale dedicato all'orientamento) che all'edizione 2023 di Fiera DIDACTA.

Menziona poi il fatto che dal 2020 è attivo il sito web <https://ilponperlamiascuola.istruzione.it/>, dedicato alla disseminazione delle esperienze significative delle scuole. Questo sito, oltre a raccogliere un gran numero di prodotti realizzati dalle scuole, presenta anche video *tutorial* utili ad accompagnare le scuole nella realizzazione di video efficaci.

Infine, viene presentato il cronoprogramma delle attività per il prossimo anno, che prevede: la continua alimentazione di tutti i canali di comunicazione attualmente attivi; la ripartenza, dal mese di maggio, delle campagne di comunicazione con l'intento di coinvolgere sempre di più i beneficiari e i destinatari finali, soprattutto la popolazione studentesca; la preparazione dell'evento di lancio del programma 2021- 2027 (cfr. slide).

PUNTO 9 ODG – INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Il dott. **Bellomo, Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - Autorità di Audit del Programma**, sottolinea che la numerosità delle istituzioni scolastiche e le difficoltà che le scuole hanno avuto nella gestione delle nuove competenze ad esse attribuite negli ultimi anni hanno complicato il quadro delle attività di audit. Le attività di audit negli ultimi tre anni sono state svolte dagli uffici dell'AdA con il supporto delle ragionerie territoriali, fortemente radicate nel territorio.

Nel periodo contabile 01.07.2021 - 30.06.2022 l'AdA ha svolto audit sui sistemi di gestione e controllo, audit sulle operazioni certificate al 31.07.2022 e audit dei conti.

A seguito dell'emergenza COVID-19, la CE ha lasciato alle Autorità di Audit la possibilità di non svolgere l'audit di sistema, oppure di svolgerlo senza analizzare tutti i Requisiti Chiave, a seconda delle risultanze emerse dall'analisi dei rischi.

L'AdA ha deciso di posticipare l'attività relativa agli audit di sistema, prevedendone prossimamente l'avvio per i periodi contabili 01.07.2021 – 30.06.2022 e 01.07.2022 – 30.06.2023, annunciati in data 03.02.2023.

La conformità del vigente sistema di gestione e controllo è stata comunque verificata nell'ambito degli audit delle operazioni campionate nel periodo contabile 2021 2022 mediante appositi punti di controllo presenti nelle Checklist Audit di sistema, a partire dal presente periodo contabile con il supporto dell'AT, ma presentando i risultati delle valutazioni del precedente periodo contabile.

Per quanto riguarda l'audit delle operazioni, è stato effettuato un campionamento stratificato per fondo, senza riproporzionamento con approccio Top Down, MUS Standard in due Periodi. L'AdA ha controllato l'1,23 della spesa FESR certificata alla CE ed il 1,30 della spesa FSE certificata alla CE.

Le risultanze degli Audit sulle operazioni hanno comportato rettifiche finanziarie delle spese certificate nel periodo contabile 01.07.2021 – 30.06.2022, complessivamente per € 117.671,24, di cui: • € 110.951,17 FESR; • € 6.720,07 FSE.

Per quanto concerne l'audit dei conti, l'AdA ha verificato che il sistema contabile dell'AdC sia affidabile l'importo delle spese dichiarato a norma dell'articolo 137 par. 1 lett. a) del Regolamento UE n 1303/2013 corrisponda alle spese inserite nelle domande di pagamento presentate alla CE.

Infine, il parere di audit è risultato senza riserve in quanto, dalla combinazione della valutazione attribuita al SiGeCo nell'audit di sistema, delle risultanze degli audit sulle operazioni, delle risultanze degli audit dei conti, il livello di affidabilità complessivo del sistema di gestione e controllo del

Programma è riconducibile alla categoria 2. Inoltre, il tasso di errore totale (TET) è risultato pari all'1,07% e, quindi, al di sotto della soglia di rilevanza prestabilita massima del 2%. In conclusione, si ravvisano buone premesse per chiudere la programmazione in modo positivo.

II PARTE - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 (FSE+ E FESR)

PUNTO 1 ODG - INFORMATIVA SU PRIMI ADEMPIMENTI REGOLAMENTARI

Il dott. **Luciano Conte** riassume i primi adempimenti previsti dopo l'approvazione del Programma (cfr. slide).

Il dott. **Conte** prosegue illustrando le funzioni del Comitato di Sorveglianza con le relative sottofunzioni e le novità della Programmazione 2021 – 2027 per quanto riguarda i criteri di selezione (cfr slide).

A) ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA (REG. RDC ART.38.1)

La dott.ssa **Montesarchio** ricorda che il Comitato di Sorveglianza è stato istituito con Decreto n. 14 del 28 febbraio 2023 ed informa che tale composizione sarà integrata secondo le ultime designazioni dei membri del Comitato, tenendo anche conto della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prevista dall'art. 50 del D.L. 13/2023.

B) ADOZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO (REG. RDC, ART. 38.1)

La dott.ssa **Boeti** illustra il Regolamento del CdS, partendo dal quadro normativo di riferimento e richiamando l'attenzione sul Regolamento europeo 1060/2021, contenente gli adempimenti previsti per l'adozione del Regolamento interno. Il Regolamento prevede che ciascun CdS ne adotti uno proprio che contenga sezioni riguardanti il funzionamento del Comitato con riferimento a una serie di aspetti e procedure. Per quanto riguarda la composizione, Il Comitato è presieduto dal Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR in qualità di Autorità di Gestione PN Scuola 2127 o, in caso di assenza o impedimenti dello stesso, può essere sostituito da un membro supplente. La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato stesso ed è possibile consentire la partecipazione alle riunioni ad altri rappresentanti nel caso di questioni specifiche, attinenti agli argomenti dell'ordine del giorno. Il compito generale del Comitato è quello di valutare l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

La dott.ssa **Boeti** continua esponendo le condizioni abilitanti (art.3) da rispettare nella composizione del Comitato e le modalità di funzionamento (art.4). È prevista, poi una segreteria tecnica (art.6), in capo all'Autorità di Gestione, che ha il compito di dare assistenza ai componenti del Comitato, fornendo la documentazione utile al pieno assolvimento delle loro funzioni, raccogliendo le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse e predisponendo verbali delle riunioni ed altra documentazione utile alla seduta del Comitato. È prevista anche la costituzione di gruppi di lavoro (art.7) per attività di approfondimento e ricerca su tematiche specifiche proposte dall'AdG o da altri partner; la partecipazione ai gruppi di lavoro avviene per autocandidatura.

Affinché sia garantita un'adeguata informazione e trasparenza (art.8) sul lavoro del Comitato, il Regolamento interno, i verbali e i documenti delle riunioni, una volta approvati, devono essere resi disponibili per la consultazione nell'apposita area del sito *web* del Programma.

La dott.ssa **Boeti** conclude precisando che il presente Regolamento può essere modificato con decisione del CdS e che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, valgono le disposizioni comunitarie e nazionali.

La dott.ssa **Montesarchio** conferma che vi sarà un coinvolgimento attivo dei membri del Comitato, sia tramite la condivisione di informazioni sulle diverse fasi di attuazione del Programma, sia in relazione alle Azioni del PN maggiormente rilevanti.

C) ADOZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (REG. RDC, ART. 40.2)

La dott.ssa **Boeti** presenta i Criteri di selezione delle operazioni per la Programmazione 2021-2027. L'AdG deve redigere un documento che contenga la descrizione delle procedure e dei criteri di selezione che si intende adottare per la selezione e la valutazione dei progetti da ammettere a cofinanziamento del PN "Scuola e competenze" 21-27. In particolare, l'art. 40 prevede che Il CdS esamini e approvi la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, mentre l'art 73 prevede che l'AdG assicuri che "le operazioni da selezionare siano definite in base alle priorità, al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma". Si ricorda che i criteri di selezione del PN 2021 - 2027 sono pienamente coerenti con i criteri di selezione della Programmazione 2014 – 2020.

Le domande di finanziamento di proposte progettuali, a seconda delle caratteristiche e della tipologia di intervento e della rilevanza dell'ambito settoriale e/o territoriale, potranno essere oggetto di differenti procedure di selezione delle operazioni: centralizzata; decentrata; parzialmente decentrata (cfr. slide).

Per quanto riguarda la metodologia della selezione delle operazioni, si articolerà in due differenti *step* ossia, verranno utilizzati i criteri per verificare l'ammissibilità delle domande e, una volta ammesse, verranno utilizzati altri criteri per valutare, tra le domande ammissibili, quali potranno accedere ai finanziamenti.

Le domande che superano la verifica di ammissibilità sono oggetto di una valutazione. Per garantire un sistema di valutazione che assicuri una corretta e trasparente e analisi delle domande e delle correlate proposte progettuali, è stato articolato un sistema su tre livelli: principi generali e criteri trasversali; criteri specifici a livello di priorità e obiettivo specifico e criteri specifici a livello di singoli avvisi (cfr. slide).

Una volta selezionati i progetti, le Istituzioni scolastiche ricevono, da parte dell'AdG, la comunicazione scritta dell'avvenuta autorizzazione; quindi, l'Istituto assume il ruolo di beneficiario e riceve un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno di ciascuna operazione.

La dott.ssa **Boeti** conclude chiarendo che, per garantire una comunicazione efficace e trasparente, l'elenco delle operazioni finanziate e dei beneficiari e l'elenco delle operazioni ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse vengono pubblicati sul sito *web* del MIM, area Fondi strutturali, nell'area dedicata alla Programmazione di riferimento.

La dott.ssa **Montesarchio** evidenzia come l'AdG ponga particolare attenzione alla semplificazione

dei processi di selezione delle operazioni, al fine di agevolare gli Istituti scolastici nella partecipazione al Programma.

D) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE (APERTURA SITO WEB E NOMINA RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE, REG. RDC ARTT. 49.1, 48.2; AZIONI ATTUATE E PREVISTE)

La dott.ssa **Macchiarolo** espone le principali novità riguardanti la comunicazione nella Programmazione 2021-2027. Presenta il nuovo logo “Coesione Italia 21-27” che tende ad unificare tutti gli interventi realizzati grazie ai fondi delle politiche di coesione; questo logo dovrà essere sempre associato all’emblema dell’UE con il semplice riferimento al cofinanziamento.

Come previsto da Regolamento delle disposizioni comuni, entro il 1° giugno 2023 dovrà essere rilasciato sito *web* dedicato, raggiungibile al seguente URL <https://pn20212027.istruzione.it/> il cui sviluppo è già in fase avanzata. Il sito presenterà una sezione dedicata agli Avvisi attivi e alle candidature che possono essere inviate dalle scuole ed una sezione dedicata ai risultati, al fine di garantire una corretta e attenta trasparenza.

Si ricorda che la nomina del Responsabile dell’informazione e della comunicazione è stata effettuata con DDG. n. 19 del 13/03/2023 e ed stata trasmessa tramite il Sistema Informativo per la gestione dei Fondi comunitari (SFC).

Inoltre, si sottolinea che la Strategia di comunicazione costituisce parte integrante del Programma e si pone come obiettivi:

- Pubblicizzare opportunità di finanziamento e interventi;
- Informare la popolazione;
- Rafforzare la consapevolezza del ruolo dell’UE;
- Garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell’utilizzo delle risorse;
- Supportare i beneficiari;
- Diffondere le buone pratiche.

I destinatari degli strumenti di comunicazione sono diversificati, pertanto registro linguistico e canali di informazione verranno adattati al pubblico effettivo. Infine, si evidenzia che verrà rafforzato il ricorso ai canali *social* e si metteranno a punto sistemi di raccolta dati in modo da poter svolgere attività di monitoraggio.

E) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE (REG. RDC ARTT. 44.6, 40.2.C)

La dott.ssa **Boeti** informa il Comitato che è in fase di elaborazione il piano di Valutazione 2021-2027 che sarà presentato entro i termini prescritti dal Regolamento (UE) 1060/2021.

Il Piano ha come finalità quella di garantire una corretta programmazione delle attività valutative, garantire la qualità delle valutazioni e l’efficace utilizzo dei risultati delle stesse.

Il Piano conterrà:

- la descrizione degli oggetti su cui si intende basare la valutazione;
- la definizione delle domande di valutazione;
- l’analisi delle fonti e dei dati disponibili;
- la definizione delle metodologie e delle tecniche di valutazione;

- la pianificazione delle attività valutative per l'intero ciclo di programmazione; il cronoprogramma di attuazione del Piano.

Per quanto riguarda l'individuazione delle aree tematiche, il Piano terrà conto della strategia di intervento del nuovo PN Scuola e competenze, incentrata sull'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e sarà focalizzato sulla realizzazione di approfondimenti relativi alle principali linee di intervento previste.

La dott.ssa **Boeti** espone, infine, le linee metodologiche che prevedono delle valutazioni di implementazione, per verificare e supportare l'attuazione del Programma e delle valutazioni di impatto, per cogliere gli effetti netti del Programma e analizzare la teoria del cambiamento.

PUNTO 2 ODG - PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027, INCLUSE LE SEZIONI PARTENARIATO, COMUNICAZIONE E OPERAZIONI D'IMPORTANZA STRATEGICA

La dott.ssa **Montesarchio** presenta gli obiettivi specifici e le azioni previsti dal Programma 2021-2027, nonché le correlazioni tra il Programma, gli interventi per l'istruzione nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli ultimi interventi della Programmazione 2014-2020, in particolare tramite l'iniziativa REACT-EU, e l'attenzione agli standard e ai livelli essenziali per l'istruzione tramite interventi nazionali.

PUNTO 3 ODG - MODIFICA DEL PROGRAMMA

La dott.ssa **Onetti** illustra la proposta di modifica del Programma presentata al fine di integrare nel testo del PN un'appendice sull'impiego delle Unità di Costo Standard (UCS) che saranno adottate per i rimborsi agli Istituti scolastici.

PUNTO 4 ODG - INFORMATIVA SUGLI INTERVENTI PREVISTI

La dott.ssa **Montesarchio** presenta illustra i primi interventi previsti per l'attuazione del Programma.

PUNTO 5 ODG - CONDIZIONI ABILITANTI: COME LA LORO APPLICAZIONE SARÀ MONITORATA DURANTE L'ATTUAZIONE (REG. RDG 40.1(H))

La dott.ssa **Montesarchio** richiama le condizioni abilitanti orizzontali che caratterizzano il PN 21-27 e quelle tematiche collegate all'OP 4 - Un'Europa più sociale.

A tal proposito illustra, nel dettaglio, come saranno monitorate tali condizioni e quali saranno i principali strumenti per verificare la loro corretta applicazione.

Prosegue specificando che, in relazione alle condizioni abilitanti orizzontali, sono previsti:

- efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici: verrà costantemente controllata e assicurata la regolarità e la conformità delle procedure che saranno poste in essere in materia di appalti pubblici;
- strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato:

non si applica al PN Scuola e competenze 21-27;

effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: sarà monitorata nel momento della predisposizione dei vari Avvisi e anche attraverso il coinvolgimento del Punto di contatto qualificato identificato per il PN Scuola e competenze; attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio: sarà monitorata nel momento della predisposizione dei vari Avvisi e anche attraverso il coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza in caso di non conformità o di reclami.

In relazione alle condizioni abilitanti tematiche, che caratterizzano l'OP 4 – Un'Europa più sociale, prosegue l'intervento illustrando l'adempimento dei seguenti criteri:

sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze;

meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e servizi di orientamento efficaci e di qualità per i discenti di tutte le età;

misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità e l'acquisizione di competenze chiave a tutti i livelli, inclusa l'istruzione superiore;

un meccanismo di coordinamento riguardante tutti i livelli di istruzione e formazione e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti;

modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico;

misure per individuare gli adulti con un basso livello di competenze e provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e percorsi di miglioramento del livello delle competenze;

misure di sostegno agli insegnanti e ai formatori in materia di metodi di apprendimento adeguati e di valutazione e convalida delle competenze chiave;

misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale degli erogatori di istruzione e formazione, anche mediante il riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche.

Tali condizioni saranno monitorate attraverso una pluralità di strumenti:

sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze: verifica e aggiornamento dei traguardi di competenza e dei profili definiti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum e monitoraggio dei settori più strategici del mondo del lavoro anche tramite i "Laboratori territoriali per l'Occupabilità";

meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e orientamento, attraverso vari strumenti quali: Anagrafe degli Studenti, "Io scelgo, io studio", "Scuola in chiaro", riforma dell'Orientamento;

misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità e l'acquisizione di competenze chiave, attraverso vari strumenti quali: Conferenza nazionale sul diritto allo studio; Osservatorio nazionale sulla disabilità; Linee Guida sulla disabilità e l'integrazione scolastica; potenziamento delle materie STEM; borse di studio; Carta dello studente; misure adottate per le aree a rischio e per le aree interne; ausili didattici; Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); piano Scuola 4.0;

un meccanismo di coordinamento riguardante tutti i livelli di istruzione e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti, attraverso vari strumenti quali: principio di sussidiarietà, autonomia delle istituzioni

scolastiche, quadro normativo a supporto dell'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
 modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico, attraverso: servizio statistico nazionale, rilevazioni statistiche presso tutte le scuole, statali e non statali, Anagrafe Nazionale Studenti, Piano Statistico Nazionale (PSN), portale Scuola in chiaro, Sistema nazionale di valutazione (SNV), indagini nazionali e internazionali sugli apprendimenti e sui livelli di competenze
 misure per individuare gli adulti con un basso livello di competenze e percorsi di miglioramento del livello delle competenze, attraverso vari strumenti quali: CPIA; Tavolo Interistituzionale sull'Apprendimento Permanente; Reti territoriali per l'apprendimento permanente; Piano nazionale di "Garanzia delle competenze della popolazione adulta"; Piano di Attività per l'Innovazione dell'Istruzione degli Adulti;
 misure di sostegno agli insegnanti e ai formatori in materia di metodi di apprendimento e di valutazione delle competenze chiave, attraverso l'aggiornamento del Piano formativo nazionale del personale scolastico;
 misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale, attraverso vari strumenti quali: mobilità all'estero degli studenti e del personale scolastico; riconoscimento dei titoli di studio stranieri; mobilità e collaborazione transnazionale nel settore istruzione, particolare rilievo al programma dell'Unione europea Erasmus-plus.

La dott.ssa **Montesarchio** conclude l'intervento evidenziando che, attraverso tutti gli strumenti illustrati, sarà garantito il costante monitoraggio dell'attuazione delle condizioni abilitanti che saranno verificate durante l'intero ciclo di Programmazione.

PUNTO 6 ODG - COORDINAMENTO CON PROGRAMMI NAZIONALI/REGIONALI, PNRR E ALTRI FONDI EUROPEI E NAZIONALI

La dott.ssa **Montesarchio** prosegue evidenziando l'importanza del coordinamento tra tutte le attività programmate nel settore istruzione, illustra come l'attuazione del Programma sarà sviluppata in sinergia e complementarietà sia con gli altri Programmi nazionali, regionali e altri fondi (PN Inclusione, PN Occupazione, PN Ricerca e Fondo FAMI) che con le altre iniziative europee, come Erasmus + e Europa Digitale. Illustra i principali ambiti di coordinamento su cui attivare le possibili sinergie, relativamente al coordinamento con gli altri Programmi Nazionali e Regionali e quelli finanziati da altri fondi:

- promozione all'interno del sistema di istruzione dell'inclusione sociale e dell'integrazione scolastica, della lotta alla povertà educativa, ecc.;
- promozione del raccordo tra formazione e mondo del lavoro; sviluppo di nuove competenze, a favore dell'innovazione, dell'imprenditorialità, ecc.; lotta contro la dispersione scolastica e il contrasto della deprivazione materiale.

Inoltre, indica le possibili aree di coordinamento con le altre iniziative Ue:

- iniziative di mobilità per i docenti e il personale della scuola, in Italia e all'estero, al fine di migliorare le competenze e la qualità della didattica;
- azioni sulle competenze digitali e sulla formazione alla transizione digitale del personale

scolastico.

In relazione al coordinamento con il PNRR, sottolinea che, nella definizione delle azioni da finanziare con il PN 21-27, si è tenuto conto di quanto programmato con il Piano, per evitare sovrapposizioni e per garantire l'attivazione di interventi che andassero a potenziare ed, eventualmente, integrare le azioni previste dal PNRR, sia a livello di ambiti tematici che a livello di potenziali soggetti beneficiari. Proseguendo l'intervento, illustra i principali ambiti di coordinamento e le possibili sinergie:

- transizione digitale, azioni formative per studenti e docenti e interventi per la promozione della didattica digitale integrata (Didattica digitale, Scuole 4.0);
- competenze, promozione nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM, plurilinguismo) e sviluppo competenze funzionali all'inserimento e all'occupabilità (Piano Nuove Competenze, riforma ITS);
- inclusione e lotta alla dispersione e alla povertà educativa: riduzione dei divari territoriali, estensione tempo pieno e promozione dell'orientamento (Piano divari territoriali, Piano nuove scuole, nuovi Asili Nido e scuole infanzia, Piano mense e palestre, riforma orientamento);
- educazione prescolare e sistema integrato 0-6 (Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021 – 2025”).

La dott.ssa **Montesarchio** evidenzia che sarà prestata una particolare attenzione alla programmazione regionale per evitare che le istituzioni scolastiche possano essere potenzialmente coinvolte nell'attivazione di interventi sulle stesse tematiche sia a livello nazionale che regionale. L'attività di coordinamento tra il Ministero e le Regioni sarà caratterizzata da un potenziamento di tale sinergia, al fine di evitare sovrapposizioni e garantire complementarità d'azione e sarà focalizzata sui seguenti ambiti:

- calendario e contenuti degli Avvisi, confronto su fase attuativa e di monitoraggio, ecc.;
- aspetti di interesse comune quali l'apertura delle scuole al territorio, l'alternanza scuola-lavoro, i servizi per l'infanzia;
- modalità di gestione dei progetti, strumenti per facilitare le scuole nella progettazione e gestione, ecc.

La dott.ssa **Montesarchio** conclude l'intervento precisando che saranno potenziati i momenti di confronto per attuare e garantire tale coordinamento.

PUNTO 7 ODG - VARIE ED EVENTUALI

Non emergono ulteriori questioni da trattare.

La dott.ssa **Montesarchio** ringrazia i presenti e ribadisce che a breve sarà avviata una procedura di consultazione scritta per l'approvazione del Regolamento interno, dei Criteri di selezione e della proposta di Modifica del PN.

La riunione si conclude alle ore 17.00.